



**ISTITUTO COMPRESIVO
EL/7 C.D. MONTELLO – S.M. SANTOMAURO**

Via G. Bartolo, 8 - 70124 Bari - Segreteria/Presidenza Tel. 080 504 6347 fax 080 504 6347
Via Vassallo, 16 - 70125 Bari - Segreteria Tel. 080/5013617 - Presidenza- Tel/Fax 080/5019000



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Prot 277 del 17/01/2022

Protocollo per il contenimento del contagio da COVID-19

Premessa

L'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni sulle misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 che saranno adottate in questa istituzione scolastica durante le attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Premesso che:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di *"contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza" (vedi Allegato 1)¹;*

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) e con il Medico Competente (MC), dispone le seguenti misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, degli alunni, degli utenti esterni, anche occasionali (genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze, ecc.).

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 adottate tengono conto delle specificità delle sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti.

Nel presente documento sono state inserite e adottate azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR), atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 a scuola e, più in generale, la diffusione dell'epidemia. Per la valutazione e l'adozione delle misure per la gestione del rischio connesso sono state coinvolte le figure della prevenzione (RSPP, MC e RLS) e il Comitato per l'applicazione del Protocollo.

Eventuali integrazioni o modifica delle presenti indicazioni saranno valutate in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e di eventuali ulteriori indirizzi normativi e di carattere tecnico-scientifico a livello nazionale.

Metodologia di valutazione integrata

In relazione alla situazione emergenziale, non vi è dubbio che le attività svolte dall'istituto scolastico non rientrano tra quelle che espongono i lavoratori ad un rischio, da ricondursi all'uso di agenti biologici, derivante dalla specificità delle lavorazioni e pertanto non si ravvisa una "esposizione deliberata" né tantomeno una "esposizione potenziale", richiedenti l'obbligo puntuale della valutazione del rischio e l'elaborazione del DVR eventualmente integrato ed aggiornato.

È evidente, inoltre, che la situazione emergenziale di carattere sociale, nazionale e non, investendo l'intera popolazione, è connotata da un indice di rischio determinato dalla particolare evoluzione del fenomeno, dalle condizioni soggettive dei singoli, nonché da un'indeterminazione valutativa che non può che essere rimessa alle alte istituzioni, sia per complessità che per entità del rischio nonché per le misure di prevenzione da adottare.

La valutazione del rischio e le relative misure di contenimento, di prevenzione e comportamentali, infatti, sono, quindi, rimesse al Governo, alle Regioni, ai Prefetti, ai Sindaci ed ai Gruppi di esperti chiamati ad indicare in progress le misure ed i provvedimenti che via via si rendono più opportuni in ragione della valutazione evolutiva dell'emergenza.

In tale ottica, il margine di valutazione e determinazione dei datori di lavoro, appare evidentemente limitato all'attuazione attenta e responsabile delle misure che le predette Autorità stanno adottando, assicurando che tutto il personale vi si attenga, regolamentando le attività svolte in una prospettiva di sano ed attivo coinvolgimento consapevole del personale medesimo all'interno ed all'esterno dei luoghi di lavoro.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili (cfr Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione prodotto dall'INAIL ed. aprile 2020):

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.). Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano gli insediamenti produttivi, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate. In una analisi di prioritizzazione della modulazione delle misure contenitive, va tenuto conto anche dell'impatto che la riattivazione di uno o più settori comporta nell'aumento di occasioni di aggregazioni sociali per la popolazione. È evidente, infatti, che nell'ambito della tipologia di lavoro che prevede contatti con soggetti "terzi", ve ne sono alcuni che determinano necessariamente la riattivazione di mobilità di popolazione e in alcuni casi grandi aggregazioni.

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario);

prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:
aggregazione

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

A titolo esemplificativo di seguito si riporta la tabella che illustra le classi di rischio, con riferimento al codice ATECO di competenza dell'istituto:

ATECO 2007	Descrizione	Classe Aggregazione Sociale	Classe di Rischio
85	Istruzione	3	MEDIO - BASSO

Riferimenti normativi e documentali

Tutta la normativa nazionale vigente in materia di Coronavirus, e consultabile al seguente link <http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022) del 14/8/2021
- "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021
- "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257
- Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- il DL n. 172/2021, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali"

Per i seguenti ambiti specifici è necessario considerare anche:

- la Circolare MS n. 5443 del 22/02/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020 relativamente alle operazioni di pulizia.
- Indicazioni per l'individuazione e la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – Nota prot. 50079 del 03/11/2021 della DGPRE del Ministero e Nota tecnica aggiornata al 28/10/2021
- Gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico - Circolari prot.

AOO/005/0007294 del 13.11.2021 e prot. AOO/005/0007333 del 15.11.2021 – Istruzioni operative - Precisazioni.

- Sito del MIUR <https://www.istruzione.it/iotornoascuola/> In questa sezione vengono raccolti documenti e informazioni utili per il rientro in aula per l'anno scolastico 2021/2022

Regole e principi generali

Le regole generali da applicare - per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici - richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso obbligatorio delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

A tale proposito l'istituto farà compilare almeno una volta l'anno un'autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi e gli studenti maggiorenni, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola.

La scuola si riserva comunque di verificare la temperatura corporea degli alunni in modalità random in entrata con strumenti quali termoscanner o assimilabili.

2. Modalità di entrata e uscita

a) Personale scolastico

Tenuto conto delle fasce di flessibilità e/o di ingressi/uscite scaglionate, non si ritiene necessario regolamentare gli ingressi e le uscite dei lavoratori rispettivamente all'inizio e alla fine dell'orario di lavoro. In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica.

Il lavoratore deve entrare indossando già la mascherina fornita dall'Istituto. Se indossa anche i guanti ed intende continuare ad utilizzarli, deve lavarsi le mani, con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare, secondo le modalità previste al punto 6. Per altre indicazioni si rimanda al punto 7. Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

L'accesso all'Istituto scolastico avviene con Green Pass. Dal 15 Dicembre 2021 l'accesso avverrà tramite Super Green Pass.

b) Allievi

Gli accessi alla scuola e le uscite dalla scuola degli alunni devono essere rigorosamente effettuati secondo

le indicazioni di percorsi fornite dal Dirigente Scolastico. Per il dettaglio degli ingressi di ogni plesso si rimanda alla nota avente ad oggetto: "ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI - A.S. 2021-2022", pubblicata sul sito dell'Istituto.

3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

a) Personale scolastico

Di seguito vengono proposte schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, le indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

a.1 - Elementi comuni a tutto il personale

- nei luoghi chiusi è sempre **obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica** ad eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche degli ambienti di lavoro o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto ad altre persone. È obbligatorio indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie forniti dalla scuola anche nelle aree esterne in presenza di altre persone e se non è garantito il distanziamento di almeno un metro.
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- aerazione frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.
- mantenere il distanziamento di almeno un metro

Tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19, l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola.

Tutti devono segnalare **tempestivamente** al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19, il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

a.2 - Personale insegnante ed educativo

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

a.3 - Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

a.4 - Personale ausiliario / collaboratori scolastici:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- vigilare, in mensa (tranne che per l'Infanzia), sul rispetto del distanziamento tra tutti gli allievi in situazioni statiche;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo).
- Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo

l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

b) Famiglie e allievi

Tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), devono:

- indossare la mascherina chirurgica
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- lavare e disinfettare frequentemente le mani.
- mantenere il distanziamento di almeno un metro
- esibire il Green Pass al personale scolastico incaricato

La famiglia deve comunicare **tempestivamente** al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Per gli aspetti che riguardano la vita scolastica degli alunni e le misure adottate per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, vedasi la circolare informativa di riferimento, pubblicata sul sito della scuola all'indirizzo:

http://www.el7montellosantomauro.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/3.Nuove_regole_di_gestione_casi_positivi_Covid_in_ambito_scolastico.doc.pdf

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati.

Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto.

Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole è bene siano applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

4. Gestione delle attività laboratoriali

a) Attività laboratoriali

L'utilizzo dei laboratori e delle aule attrezzate è consentito previa igienizzazione e sanificazione dei locali e delle attrezzature, più volte nella stessa giornata e ad ogni turnazione delle classi oltre che nei casi in cui è consentito il rispetto del distanziamento di almeno un metro.

b) Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Allo stato attuale dell'emergenza covid-19, tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che prevedano il mescolamento di allievi afferenti a classi diverse sono "temporaneamente" sospese.

Casi particolari, valutati singolarmente, potranno essere eccezionalmente autorizzati dal Dirigente Scolastico (es. *gruppi di 3 o 4 alunni per attività di recupero, progetti specifici con distanza di almeno 2 metri, ecc.*)

c) Attività di pre e post scuola

L'eventuale avvio dell'attività di **pre e post scuola** è subordinata ad un'attenta valutazione organizzativa che faccia salve le regole generali già definite al punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e alla necessità di definire chiaramente (in forma scritta) gli ambienti, gli arredi e i materiali didattici da rendere disponibili e la competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche comuni, e in particolare dei servizi igienici. Allo stato attuale della diffusione pandemica, è caldamente sconsigliato organizzare attività che prevedano il mescolamento di allievi afferenti a classi diverse.

5. Gestione delle palestre concesse in comodato d'uso

a) Impianti sportivi

Non è prevista per l'anno scolastico in corso l'eventuale concessione in comodato d'uso degli impianti sportivi (di competenza dell'Ente locale) a società/associazioni esterne.

b) Altri ambienti

La concessione in comodato di altri locali (di competenza dell'Istituzione scolastica), è sospesa a causa dell'attuale scenario pandemico.

6. Lavaggio e disinfezione delle mani

È necessario lavarsi le mani, con acqua e sapone o con l'impiego di soluzioni disinfettanti:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande (a disposizione solo del personale);
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani (*vedi anche Allegato 4 - Manifesto MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani*).

In ogni aula e negli spazi comuni è disponibile un dispenser con gel disinfettante e un cartello con le istruzioni per il corretto uso del gel disinfettante.

7. Pulizia e disinfezione

Definizioni:

- **Pulizia quotidiana:** complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza.
- **Disinfezione (o igienizzazione) periodica:** complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

A fine giornata o a fine orario di lavoro, l'Istituto garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici.

La **pulizia** (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La **disinfezione** deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %)

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

La disinfezione periodica dovrà essere garantita con la seguente frequenza:

- a fine giornata per le aule occupate da un unico gruppo classe;

- più volte al giorno nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone;
- ad ogni turnazione delle classi nelle aule, nelle mense, nei laboratori/aule attrezzate di cui è autorizzato l'uso, nelle palestre e relativi spogliatoi.

8. Mascherine, guanti e altri DPI

a) Personale scolastico

- È sempre obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola all'interno dell'edificio scolastico;
- la mascherina chirurgica non è obbligatoria per gli insegnanti di sostegno e gli educatori che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;
- è possibile usare mascherine di tipo FFP2 o FFP3 senza valvola, fornite dalla scuola, per scopi specifici (ad esempio interventi di primo soccorso);
- è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso;
- è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola, salvo specifica autorizzazione e per motivi particolari (ad es. su indicazione del MC per un lavoratore fragile);
- è possibile indossare la visiera fornita dalla scuola per gli insegnanti di classe e di sostegno, che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per gli insegnanti dell'infanzia.

b) Famiglie e allievi/studenti

- è sempre obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica all'interno dell'edificio scolastico;
- la mascherina non è obbligatoria per gli allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per gli allievi della scuola dell'infanzia;
- è fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola, salvo specifica autorizzazione e per motivi particolari

c) Per tutti gli utenti della scuola

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente (*vedi Allegato 5 - Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI*);
- le visiere vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.² (*Vedi anche allegato 5 - Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DP*) https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/asset_publisher/btw1J82wtYzH/content/rapporto-iss-covid-19-n-3-2020-indicazioni-ad-interim-per-la-gestione-dei-rifiuti-urbani-in-relazione-alla-trasmissione-dell-infezione-da-virus-sars-cov-2.

9. Gestione degli spazi comuni

a) Sala riunioni, sala insegnanti

Per l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, ecc.) le principali regole possono essere le seguenti:

- è consentito l'uso degli spazi comuni, ma nei limiti della capienza individuata in base al distanziamento;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina;
- si dovrà sostare all'interno degli stessi per il minor tempo possibile;
- al termine della riunione o dell'attività svolta, si provvederà all'aerazione prolungata dell'ambiente;

- se sono previsti dispositivi di uso promiscuo si chiede ai docenti di disinfettare i dispositivi con apposita soluzione fornita dall'istituto o di chiederne ad un collaboratore la disinfezione;
- allo stesso modo si chiede ai docenti di disinfettare la postazione di lavoro utilizzata o di chiederne ad un collaboratore la disinfezione

b) Gestione riunioni in presenza

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

c) Utilizzo dei distributori automatici

Per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, consentito esclusivamente al personale scolastico, è necessario:

- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, anche attraverso la collocazione di apposita segnaletica.

d) Gestione dei servizi igienici

La gestione dei servizi igienici richiede:

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- l'interdizione dell'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso

10. Gestione della sala mensa

La sala mensa è utilizzata solo dagli alunni della scuola dell'infanzia.

Tra i bambini della scuola dell'infanzia non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento, ma verranno creati gruppi per sezione per evitare il mescolamento tra alunni di sezioni diverse.

Le classi accederanno alla sala mensa secondo uno scaglionamento tale da impedire assembramenti e in due turnazioni.

È obbligatorio:

- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;
- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- l'areggiamento del locale;
- mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

Inoltre per i docenti presenti in mensa è necessario:

- l'uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;

e per il personale esterno all'Amministrazione scolastica

- l'obbligo della mascherina, per tutto il tempo di permanenza.

11. Modalità di accesso dei visitatori (genitori, tutori, ecc.)

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori (fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, tirocinanti, ecc.) è ammesso solo per ragioni di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento, di cui deve essere informato il Dirigente Scolastico.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto. Giunto all'interno, il visitatore deve subito disinfettare le mani e compilare l'autocertificazione per la verifica delle condizioni necessarie all'accesso dei visitatori. Deve inoltre mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

L'informativa sulle motivazioni e sull'uso di tale modalità può essere fatta anche oralmente, e una copia è affissa all'ingresso di ogni plesso.

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- compilare un modulo di registrazione;
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

12. Sorveglianza sanitaria e medico competente

La scuola ha attivato apposita convenzione col medico competente, nella persona del **dott. Cosimo Mazzotta**.

a) Sorveglianza sanitaria per il personale

Sono garantite le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità.

Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica, oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente.

Nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

b) Allievi in condizione di fragilità

A seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

13. Gestione dell'emergenza

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner).

Per la gestione di un alunno che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, le procedure generali da applicare sono (Vedi Allegato 2 - Rapporto ISS del 21/08/2020, par.2.1.1, pag.10 e tabella sintetica a pag. 20):

- Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19;
- Referente Scolastico chiama i genitori;
- Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso;
- Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.

In ogni plesso è stato individuato un ambiente sufficientemente ampio per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredati al minimo possibile per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato.

b) Operatore scolastico con sintomi COVID-19

Per la gestione di un operatore scolastico che presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, le procedure generali da applicare sono (Vedi Allegato 2 - Rapporto ISS del 21/08/2020, par. 2.1.3, pag. 11 e tabella sintetica a pag. 20):

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- Invitare l'operatore ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

c) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

d) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

14. Procedura per la gestione di un “caso positivo” in ambito scolastico

In presenza di un caso positivo in ambito scolastico, le azioni di sanità pubblica ricadono nell'ambito delle competenze delle Aziende Sanitarie Locali e, in specie, dei Dipartimenti di Prevenzione che risultano incaricati della disposizione delle misure sanitarie da intraprendere, inclusi l'isolamento dei casi, la quarantena dei contatti e le tempistiche per il rientro a scuola dei bambini/alunni, dei docenti e degli operatori scolastici non docenti.

Le attività sono coordinate dal referente Asl Covid-19, il quale si avvale del Team di operatori sanitari scolastici (TOSS Covid-19), in stretta collaborazione con il Dirigente scolastico (o un suo delegato) e il referente Covid-19 scolastico.

Fino all'intervento dell'Autorità sanitaria, la scuola deve attivare la seguente procedura standardizzata.

Compiti del Dirigente scolastico

Il dirigente scolastico:

- informa il Dipartimento di Prevenzione della presenza del caso positivo a scuola;
- individua i «contatti scolastici»;
- sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
- trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate;
- segnala al Dipartimento di Prevenzione i «contatti scolastici» individuati

Inoltre il dirigente deve:

- rilasciare ai contatti scolastici una dichiarazione per l'esecuzione del test;
- ai fini del rientro a scuola dei contatti a basso rischio, verificare il possesso dell'attestazione di negatività del test eseguito “a tempo zero”.

Chi sono i “contatti scolastici”

- a) i bambini appartenenti alla stessa sezione/gruppo del caso positivo per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia;
- b) i compagni di classe del caso positivo (per la scuola primaria e secondaria);
- c) il personale scolastico (educatori/insegnanti/operatori) che ha svolto attività in presenza nello stesso ambiente del caso positivo.

Sono da prendere in considerazione i contatti intervenuti nelle 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso oppure nelle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se il caso è asintomatico).

Sospensione delle attività didattiche in presenza

Con riferimento a tali soggetti, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, il dirigente scolastico (o suo delegato) è autorizzato a sospendere temporaneamente le attività didattiche in presenza e trasmette loro le disposizioni che prevedono:

- l'osservanza della quarantena domiciliare;
- la successiva definizione della durata della quarantena da parte del Dipartimento di Prevenzione;
- la conseguente organizzazione dell'esecuzione dei test per la ricerca di SARS-CoV-2 (tamponi antigenici e molecolari).

Test antigenico rapido per i contatti scolastici

- Il referente Asl Covid-19 definisce il livello di esposizione individuale dei contatti, assegnando un basso o alto rischio (ad esempio, in base all'utilizzo o meno dei dispositivi di protezione).
- Il Dirigente scolastico rilascia ai contatti scolastici un documento nel quale dichiara che per finalità di sanità pubblica e di sorveglianza epidemiologica deve essere eseguito un test antigenico rapido.
- I contatti scolastici effettuano il test antigenico rapido gratuitamente entro 48 ore dal rilascio della dichiarazione del Dirigente e presso una farmacia, un laboratorio di analisi o dal pediatra di libera scelta.
- Fino a nuove disposizioni del Dipartimento di prevenzione (che deve definire se i contatti sono a basso o ad alto rischio), i contatti scolastici restano in quarantena.
- In caso di esito negativo i contatti a basso rischio rientrano a scuola presentando l'attestato di negatività, i contatti ad alto rischio restano in quarantena fino a nuovo test eseguito nei tempi previsti a seconda dei casi.
- In caso di esito positivo al test è vietato il rientro a scuola ed è previsto l'isolamento fiduciario

Il TOSS Covid-19, in collaborazione con il referente scolastico o il Dirigente, può estendere le attività di sorveglianza anche ad altre persone rispetto al gruppo interessato.

Il referente Asl Covid-19, inoltre, sulla base di valutazioni individuali del rischio, può ritenere che alcune persone abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio e quindi necessitano di ulteriore quarantena anche se negativi al tampone "a tempo zero" e a prescindere dalla durata e dalle modalità con cui è avvenuto il contatto.

Quando saranno effettuati i tamponi

I «contatti scolastici» sono sottoposti a sorveglianza con test (tampone antigenico rapido) da effettuarsi prima possibile dal momento in cui si è informati dal referente scolastico.

Se il risultato del test è negativo e se rientrano nella definizione di contatto basso rischio, possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e si dovrà osservare la quarantena con isolamento fiduciario, in attesa delle valutazioni e dei provvedimenti che saranno assunti dal Dipartimento di Prevenzione

Quando si rientra a scuola

In merito alle condizioni di rientro a scuola per i soggetti sottoposti a misure di salute pubblica, è previsto che il rientro a scuola dei soggetti sottoposti a sorveglianza può avvenire solo a seguito di test con esito negativo da effettuarsi con la tempistica stabilita dal Dipartimento di Prevenzione sulla base delle Tabelle allegate al documento trasmesso con circolare interministeriale prot. 0050079 del 03.11.2021.

- I **contatti a basso rischio** risultati negativi al test, in assenza di condizioni che impongono l'obbligo di quarantena, possono rientrare a scuola mostrando l'attestato di esito negativo.
- I **contatti ad alto rischio** anche se risultati negativi al test "a tempo zero" non potranno rientrare a scuola e saranno sottoposti a un ulteriore periodo di quarantena. Dopo il numero dei giorni previsto a seconda dei casi, effettuano un nuovo test e possono rientrare a scuola mostrando l'attestazione di esito negativo.

Per i casi positivi sottoposti a misure di salute pubblica, il rientro avviene secondo le tempistiche stabilite dal Dipartimento di prevenzione.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato

dall'autorità sanitaria, deve essere sempre preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

15. Informazione e Formazione

a) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36):

Il presente Protocollo viene inviato a tutto il personale scolastico in formato elettronico e pubblicato sul sito internet dell'Istituto nella sezione Sicurezza e nella sezione dedicata agli avvisi sul Covid. Per il personale di associazioni o cooperative, educatori, tirocinanti, viene consegnata comunicazione scritta, con verbalizzazione della ricezione, di invito alla lettura del presente Protocollo, reperibile sul sito internet dell'Istituto.

b) Comunicazione:

Il testo completo del Protocollo viene messo a disposizione di genitori e altri familiari, allievi, fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Istituto.

c) Formazione del personale (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)

Viene prevista per il personale scolastico, una periodica formazione (in presenza o in modalità a distanza) per il personale docente e per il personale ATA sulle Misure Anticontagio COVID-19.

d) Informazione/Formazione degli alunni

Viene prevista per gli alunni, una specifica informazione/formazione sulle Misure Anticontagio COVID-19", attraverso la visione di brevi video che indicano il comportamento corretto da tenere a scuola per evitare contagi da COVID-19 (*Vedi allegato 6 - Istruzioni video su comportamento corretto per evitare contagi da COVID-19*)

e) Cartellonistica e segnaletica

Cartelli indicanti comportamenti corretti per combattere il Coronavirus saranno collocati nei diversi ambienti della scuola, in particolare:

- i cartelli recanti norme comportamentali generali, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica (*allegato 3 o similare*);
- il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani è posto in ogni bagno (*allegato 4 o similare*);
- i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

16. Referenti scolastici per il COVID-19

Sono identificati due referenti scolastici per il COVID-19 per ogni plesso scolastico.

I Referenti Covid saranno invitati a partecipare a tutte le riunioni della Commissione (anche definito Comitato) Covid, di cui al punto successivo.

17. Commissione per l'applicazione del Protocollo

Al fine di garantire l'applicazione delle misure previste in attuazione del Protocollo per il contenimento del contagio da COVID-19 e per eventuali aggiornamenti è stata costituita apposita commissione (o Comitato) di cui fanno parte:

- il Dirigente scolastico;
- il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

- il Presidente del Consiglio di Istituto;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- il Medico competente;
- gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- i Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (da eleggere);
- le Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- Referenti COVID

Tale comitato viene integrato dai referenti scolastici per il COVID-19. Il Comitato espletterà le sue funzioni fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Allegati al Protocollo di gestione del rischio Covid-19

Elenco allegati:

- Allegato 1 - Art. 20 del D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)
- Allegato 2 - Cosa fare con caso Covid a scuola, Tabella sintetica a cura dell'ISS, 21/08/2020
- Allegato 3 - Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI
- Allegato 4- Istruzioni video su comportamento corretto per evitare contagi da COVID-19

Allegato 1 - Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (Obblighi dei lavoratori)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
 - f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.
3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Allegato 2 - Cosa fare con caso Covid a scuola, Rapporto ISS del 21/08/2020

https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf

Allegato 3 - Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI

<https://www.youtube.com/watch?v=vdJQqF-KTxk> - Come indossare la mascherina chirurgica

<https://www.youtube.com/watch?v=yYBvjnBxdng> - Come lavarsi e disinfettarsi le mani con sapone o soluzione alcolica (anche indossando i guanti):

<https://www.instagram.com/tv/B-zXSU6ANvG/?igshid=1fzj8m0zhmx6n> - Come togliersi i guanti monouso

Allegato 4- Istruzioni video su comportamento corretto per evitare contagi da COVID-19

https://www.youtube.com/watch?v=Fijdn_xlmcM – Coronavirus a scuola

<https://www.youtube.com/watch?v=O3kMICKzvK8> - Coronavirus, come spiegare il distanziamento sociale ai bambini

La Dirigente Scolastica

Anna Lia Minoia

Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e sostituita
dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto
responsabile ex art. 3, comma 2 del Dlgs. 39/93

Sommario

Premessa	1
Metodologia di valutazione integrata	1
Riferimenti normativi e documentali.....	3
Regole e principi generali	4
1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola.....	4
2. Modalità di entrata e uscita.....	4
3. Regole da rispettare durante l'attività a scuola.....	5
a) Personale scolastico.....	5
b) Famiglie e allievi.....	6
4. Gestione delle attività laboratoriali	6
a) Attività laboratoriali.....	6
b) Attività di arricchimento dell'offerta formativa	6
c) Attività di pre e post scuola	6
5. Gestione delle palestre concesse in comodato d'uso	7
a) Impianti sportivi.....	7
b) Altri ambienti.....	7
6. Lavaggio e disinfezione delle mani	7
7. Pulizia e disinfezione.....	7
8. Mascherine, guanti e altri DPI	8
a) Personale scolastico.....	8
b) Famiglie e allievi/studenti.....	8
c) Per tutti gli utenti della scuola.....	8
9. Gestione degli spazi comuni	8
a) Sala riunioni, sala insegnanti	8
b) Gestione riunioni in presenza.....	9
c) Utilizzo dei distributori automatici	9
d) Gestione dei servizi igienici	9
10. Gestione della sala mensa	9
11. Modalità di accesso dei visitatori (genitori, tutori, ecc.)	10
12. Sorveglianza sanitaria e medico competente.....	10
a) Sorveglianza sanitaria per il personale	10
b) Allievi in condizione di fragilità	10
13. Gestione dell'emergenza	11
a) Primo soccorso	11
b) Operatore scolastico con sintomi COVID-19	11
c) Antincendio	12
d) Evacuazione	12
14. Procedura per la gestione di un "caso positivo" in ambito scolastico	12
15. Informazione e Formazione.....	14
a) Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36):	14
b) Comunicazione:	14
c) Formazione del personale (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)	14
d) Informazione/Formazione degli alunni	14
e) Cartellonistica e segnaletica	14
16. Referenti scolastici per il COVID-19	14
17. Commissione per l'applicazione del Protocollo	14
Allegati al Protocollo di gestione del rischio Covid-19.....	16
Elenco allegati:.....	16